

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 163 DEL 19/04/2016

Oggetto: Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Montorio al Vomano

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la Provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009, che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile*";

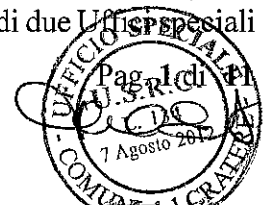
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010, che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

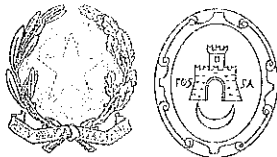
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", con riferimento agli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis, "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

Visto, in particolare, il co. 1, art. 67-bis, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

Visto, in particolare, il co. 2, art. 67-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede l'istituzione di due Uffici Speciali





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del Cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto, in particolare, il co. 3, art. 67-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, costituito dai Comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della Regione Abruzzo, con i Presidenti delle Province dell'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti delle Province dell'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei Comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che, a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

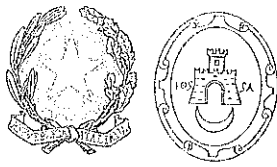
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la Coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle Aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67-bis, co. 5, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai Comuni, alle Province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67-bis, co. 4, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012, recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, per le finalità di cui all'articolo 67-bis della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

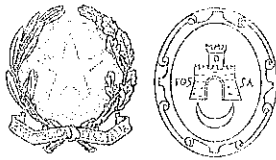
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale;

Considerato che con i decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante *"Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*, e n. 11 del 17 luglio 2009, recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009[...]"*, sono stati individuati i Comuni del cratere sismico interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Montorio al Vomano;

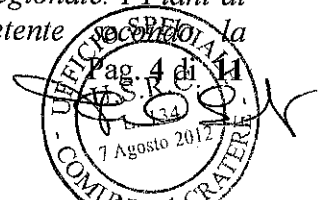
Visto l'art. 2, comma 12-bis, della legge 24 giugno 2009, n.77, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, che prevede che *"I comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socioeconomica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo [...]"*;

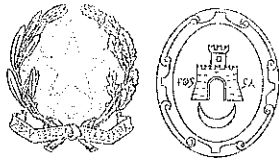
Visto l'articolo 14, comma 5-bis, della legge 24 giugno 2009, n.77, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, che prevede che *"I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009. L'attuazione del piano avviene a valere sulle risorse di cui al comma 1[...]"*;

Visto il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo del 9 marzo 2010, n.3, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto l'art. 8 del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo del 24 novembre 2010, n. 24, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

Visto l'art. 67-quinquies, co.1, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente [...]";

Preso atto che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo e il Sindaco del Comune di Montorio al Vomano hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1050/STM del 21 luglio 2010, con il quale è stata approvata la Perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co.5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Preso atto che il Sindaco del Comune di Montorio al Vomano, con avviso prot. 18083 del 15 dicembre 2011, ha proceduto all'identificazione in via definitiva ed all'approvazione degli Ambiti di Piano di Ricostruzione, del capoluogo e delle frazioni di Faiano, Leignano, Collevecchio, Cusciano e San Lorenzo;

Preso atto della Deliberazione del Consiglio Comunale di Montorio al Vomano n. 51 del 4 dicembre 2012, avente ad oggetto "*Sisma 06.04.2009. Predisposizione Piano di ricostruzione: provvedimenti*", trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. n. 16435 del 10 dicembre 2012, acquisita in data 10 dicembre 2012 al prot. n.8, con la quale si delibera:

- di approvare il dispositivo tecnico, amministrativo economico ed organizzativo relativo allo schema di azione per le attività di ricostruzione e di ripianificazione nel Comune di Montorio al Vomano;
- di definire ed approvare gli Ambiti di Piano di Ricostruzione: **Ambito 1** (Faiano, Leignano, Collevecchio, Cusciano e San Lorenzo) e **Ambito 2** (Montorio capoluogo);
- "di individuare n.2 Piani di Ricostruzione corrispondenti agli Ambiti sopra definiti";
- "di approvare il Piano di Ricostruzione – Predisposizione quale atto propedeutico all'adozione finale del Piano di ricostruzione";

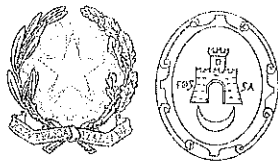
Richiamato il parere legale pro veritate reso dal Prof. Avv. Antonio D'Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera i) dello stesso, relativa all'interpretazione della "predisposizione del Piano di Ricostruzione", di cui all'art.67 quinquies, co.1, L.134/2012, oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere con determina n.8 del 17 gennaio 2014;

Considerato che il Comune di Montorio al Vomano, non rinvenendo nel proprio organico soggetti in grado di assolvere, per disponibilità, conoscenze e competenze, la formazione del Piano di Ricostruzione del centro storico del capoluogo e delle frazioni, ha ritenuto di affidare il servizio di redazione del medesimo Piano a risorse esterne;

Preso atto della proposta di delibera di Giunta comunale, n. 730 del 20 giugno 2013, con cui il Comune di Montorio al Vomano approva il Quadro Economico per le attività di redazione del Piano di Ricostruzione e relativa assistenza tecnica, nonché dispone il ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica ex art.125 del D.Lgs. 163/2006, mediante cottimo fiduciario, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per l'affidamento della progettazione del piano;

Preso atto che il Piano di ricostruzione è equiparato ad un atto di pianificazione, ricompreso nei servizi di cui al punto 12 dell'allegato IIA del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e pertanto inquadrato nell'ambito della pianificazione territoriale e nello specifico nei servizi attinenti l'urbanistica;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Preso atto del decreto sindacale prot. n. 9330 del 21 giugno 2013, recante "APPROVAZIONE Schema di azione per le attività di ricostruzione e di ripianificazione nel Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) [...]", con cui, ai sensi e per gli effetti del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione del 9 marzo 2010, n. 3, si approva il dispositivo tecnico, amministrativo, economico ed organizzativo descritto nel documento "Schema di azione per le attività di ricostruzione e di ripianificazione del Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE)";

Preso atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento di cui sopra sono definite secondo le indicazioni contenute nella *Bozza di capitolato Speciale*, nel *Dispositivo per l'azione*, negli *Indirizzi di capitolato tecnico*, pubblicati rispettivamente in data 28/12/2010, 08/04/2011, 19/11/2011 dalla STM-Struttura Tecnica di Missione del Commissario delegato per la Ricostruzione, e che gli importi di detto affidamento sono stati definiti ai sensi delle Circolari Ministeriali LL.PP. n.6679 del 1 dicembre 1969 e n. 22 del 10 febbraio 1976;

Richiamata la determina dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, n.42 del 24 giugno 2013, avente ad oggetto "Approvazione copertura finanziaria per redazione Piano di Ricostruzione Montorio al Vomano", con la quale è stata approvata la spesa per la redazione del Piano di Ricostruzione di Montorio al Vomano, per un importo totale, onnicomprensivo e al lordo di tutti gli oneri, pari a euro 309.676,46, di cui euro 135.148,46 per l'Ambito 1, e euro 174.528,00 per l'Ambito 2;

Richiamata la nota dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, prot. 3226-U del 22 giugno 2015, inviata al Comune di Montorio al Vomano, con la quale si richiede la trasmissione degli atti di gara;

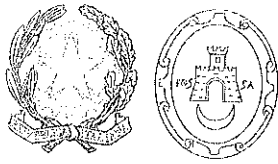
Vista la trasmissione da parte del Comune di Montorio al Vomano, in riscontro alla sopra richiamata nota dell'USRC prot. 3226-U del 22 giugno 2015, degli atti di gara relativi all'affidamento del servizio di redazione dei Piani di Ricostruzione di Montorio al Vomano, Ambiti 1 e 2 - di cui alle seguenti comunicazioni: nota prot. 12278 del 14 agosto 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|4360-E del 20 agosto 2015; nota prot. 13373 del 9 settembre 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|4782-E del 18 settembre 2015; nota prot. 16589 del 3 novembre 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|5679-E del 3 novembre 2015; comunicazione a mezzo mail del 11 dicembre 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|6414-E del 14 dicembre 2015; comunicazione a mezzo pec del 24 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1565-E del 25 marzo 2016; nota prot. 4199 del 17 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1735-E del 31 marzo 2016; nota prot. 4200 del 17 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1736-E del 31 marzo 2016;

Preso atto della determina a contrarre n.317 del 18 dicembre 2013, del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Montorio al Vomano;

Preso atto delle lettere del Comune di Montorio al Vomano, prot. n.17313 (Ambito 1) e n.17314 (Ambito 2) del 21 dicembre 2013, di invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art.125, co.11, del D.Lgs 163/2006, con due distinte gare - con i codici identificativi Ambito 1: **CIG 55173759E0** e **CUP G95I13000020001**, ed Ambito 2: **CIG 55177027BA** e **CUP G95I13000030001** - per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano di Ricostruzione di Montorio al Vomano, rispettivamente per l'Ambito 1, "Faiano, Leognano, Colvecchio, Cusciano e San Lorenzo", e per l'Ambito 2, "Montorio al Vomano capoluogo";

Preso atto delle determinazioni n. 530 Reg. Gen. (Ambito 1), e n. 531 Reg. Gen. (Ambito 2) del 26 giugno 2015, con le quali il Responsabile dell'Area lavori pubblici del Comune di Montorio al Vomano ha aggiudicato provvisoriamente l'affidamento, mediante procedura ex art. 125 del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

D.Lgs. 163/2006, dell'incarico per la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano, ex art. 14, comma 5-bis, legge 24 giugno 2009, n.77, rispettivamente:

- per l'Ambito 1, al Raggruppamento temporaneo di professionisti RTP, rappresentato dall'ing. Pasquale Di Egidio;
- per l'Ambito 2, al Raggruppamento temporaneo di professionisti RTP, rappresentato dalla Società di professionisti A&B Ingegneria s.n.c. (di Ing. Patrizio Alfonsi e Ing. Daniele Bifari);

Preso atto della determinazione n.666 Reg. Gen. del 13 agosto 2015 e relativa rettifica con determinazione n.970 Reg. Gen. del 23 novembre 2015 (Ambito 1), nonché della determinazione n.667 Reg. Gen. del 13 agosto 2015 (Ambito 2), con le quali il Responsabile dell'Area lavori pubblici del Comune di Montorio al Vomano ha proceduto all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento, mediante procedura ex art. 125, co.11, del D.Lgs. 163/2006, dell'incarico per la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano, ex art. 14, comma 5-bis, legge 24 giugno 2009, n.77, rispettivamente:

- per l'Ambito 1, al Raggruppamento temporaneo di professionisti RTP, rappresentato dall'ing. Pasquale Di Egidio, già aggiudicatario in via provvisoria;
- per l'Ambito 2, al Raggruppamento temporaneo di professionisti RTP, rappresentato dalla Società di professionisti A&B Ingegneria s.n.c. (di Ing. Patrizio Alfonsi e Ing. Daniele Bifari), già aggiudicatario in via provvisoria;

Preso atto delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva rese ai concorrenti, ai sensi dell'art. 79, co.5, lett.a, del D.Lgs 163/2006, di cui alle note dal Comune di Montorio al Vomano prot. 12267 (Ambito 1) e 12270 (Ambito 2) del 14 agosto 2015;

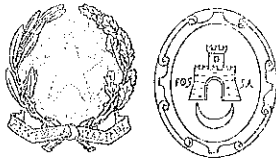
Preso atto della Convenzione per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano, Ambito 1 (frazioni di Faiano, Leognano, Collecchio, Cusciano e San Lorenzo), sottoscritta in data 23 ottobre 2015 dal Comune di Montorio al Vomano - nella persona del Responsabile dell'Area LL.PP. Ing. Caterina Mariani - e dall'ing. Pasquale Di Egidio, Capogruppo del RTP "Ing. Pasquale Di Egidio", costituito dai professionisti Ing. Pasquale Di Egidio, Ing. Raffaele Di Gialluca, D.ssa Lucrezia Scioscia, Arch. Valerio Borzacchini, Geol. Massimo Piotti, per l'importo complessivo corrispondente all'offerta economica presentata pari a euro 102.027,21 al netto degli oneri;

Preso atto della Convenzione per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano, Ambito 2 (Montorio capoluogo), sottoscritta in data 10 dicembre 2015 dal Comune di Montorio al Vomano - nella persona del Responsabile dell'Area LL.PP. Ing. Caterina Mariani - e dall'Arch. Leo Medori, capogruppo mandatario del RTP "RICOSTRUIRE MONTORIO", costituito dai professionisti Arch. Leo Medori, Ing. Pierantonio Cascioli, Ing. Patrizio Alfonsi, Ing. Daniele Bifari, Geol. Romolo Di Francesco, Geom. Stefano Sacchini, per l'importo complessivo corrispondente all'offerta economica presentata pari a euro 116.222,94 al netto degli oneri;

Preso atto del ribasso d'asta intervenuto in sede di procedura ad evidenza pubblica, come da note prot. 16589 del 3 novembre 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|5679-E del 3 novembre 2015, per l'Ambito 1, e prot. 4199 del 17 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1735-E del 31 marzo 2016, per l'Ambito 2, dalle quali risulta:

- per l'Ambito 1, un **ribasso d'asta del 5,00%**, al netto del quale risulta un importo totale massimo di **euro 102.027,21**, al netto degli oneri di legge;
- per l'Ambito 2, un **ribasso d'asta del 16,20%**, al netto del quale risulta un importo totale massimo di **euro 116.222,56**, al netto degli oneri di legge;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che il Comune di Montorio al Vomano, con nota prot. 4345 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1489-E del 22 marzo 2016, recante *“Attività di redazione del Piano di Ricostruzione di Montorio al Vomano - Ambito 1 - Richiesta erogazione primo acconto”*, ha richiesto l'erogazione del primo acconto per la redazione del Piano di Ricostruzione - Ambito 1, corrispondente alla seguente somma:

- 10% dell'importo complessivo previsto, rimodulato a seguito di gara, pari a **euro 12.945,21**;

Preso atto che, nella medesima nota prot. 4345 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1489-E del 22 marzo 2016, il Sindaco e il Responsabile Unico del Procedimento, attestano:

- *“La regolarità tecnica ed amministrativa delle procedure e degli atti di gara predisposti ai fini dell'affidamento delle attività in oggetto;*
- *La conformità della procedura amministrativa posta in essere alla vigente normativa;*
- *Che non sono intervenuti ricorsi in fase di gara;”*

Considerato che il Comune di Montorio al Vomano, con nota prot. 4347 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1490-E del 22 marzo 2016, recante *“Attività di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano - Ambito 2 - Richiesta erogazione primo acconto”*, ha richiesto l'erogazione del primo acconto per la redazione del Piano di Ricostruzione - Ambito 2, corrispondente alla seguente somma:

- 10% dell'importo complessivo previsto, rimodulato a seguito di gara, pari a **euro 14.746,37**;

Preso atto che, nella medesima nota prot. 4347 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1490-E del 22 marzo 2016, il Sindaco e il Responsabile Unico del Procedimento, attestano:

- *“La regolarità tecnica ed amministrativa delle procedure e degli atti di gara predisposti ai fini dell'affidamento delle attività in oggetto;*
- *La conformità della procedura amministrativa posta in essere alla vigente normativa;*
- *Che non sono intervenuti ricorsi in fase di gara;”*

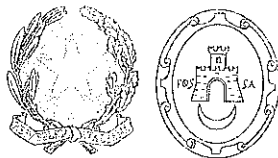
Richiamato, in particolare, l'art. 1 della determina n.42 del 24 giugno 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

“L'erogazione delle somme avviene sulla base della rimodulazione del Quadro Economico a seguito di gara, con le seguenti modalità:

1. *Il 10 % a titolo di anticipo come da QE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione all'USRC degli atti relativi alla gara stessa;*
2. *Il 30 % a seguito di adozione del Piano di ricostruzione previa trasmissione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del Provvedimento di Adozione del Pdr, completo di elaborati richiesti dal Capitolato Speciale di appalto;*
3. *Il 60 % a seguito di approvazione del Pdr previa trasmissione degli atti ad essa relativi”;*

Considerata la valutazione tecnico-economica effettuata dall'“Area Tecnica e della Programmazione” dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, inerente la verifica della congruità economica dell'importo richiesto dal Comune di Montorio al Vomano quale primo acconto per l'attività di redazione del Piano di Ricostruzione, alla luce della quale si ritiene ammissibile, considerato l'attuale avanzamento dell'iter di formazione del Piano, l'erogazione del **10%** - pari a **euro 12.945,21** per l'**Ambito 1** ed **euro 14.746,32** per l'**Ambito 2**, per un **totale di euro 27.691,53 onnicomprensivi e al lordo di tutti gli oneri** - della spesa complessiva prevista, rimodulata a seguito di ribasso d'asta, vista la richiesta del Comune di Montorio al Vomano - di cui alle note prot. 4345 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1489-E del 22 marzo 2016 (Ambito 1) e prot. 4347 del 22 marzo 2016, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1490-E del 22 marzo 2016 (Ambito 2) - e ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della determina USRC n.42 del 24 giugno 2013;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 8 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

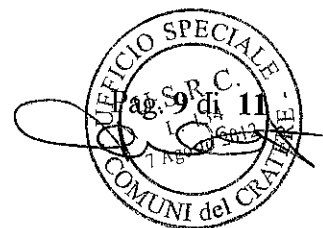
Atteso che con nota prot.0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

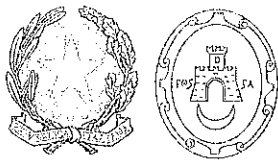
Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n.72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n.5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al primo acconto, corrispondente al 10% della spesa complessiva prevista, per un ammontare complessivo di **euro 27.691,53 onnicomprensivi e al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

DISPONE





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 1 (Erogazione fondi)

Si dispone l'erogazione del primo acconto, pari complessivamente al **10%** della spesa totale prevista, al netto del ribasso d'asta, per complessivi **euro 27.691,53** (diconsi ventisettemilaseicentonovantuno/53) onnicomprensivi e al lordo di tutti gli oneri, a titolo di acconto delle spese inerenti la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Montorio al Vomano, di cui euro 12.945,21 (diconsi dodicimilanovecentoquarantacinque/21) per l'Ambito 1 ed euro 14.746,32 (diconsi quattordicimilasettecentoquarantasei/32) per l'Ambito 2.

Art. 2 (Modalità di erogazione delle quote residue)

L'erogazione delle quote residue (fino al 90% della spesa complessiva prevista, al netto del ribasso d'asta) avverrà secondo le modalità previste dalla determina n.42 del 24 giugno 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, e comunque non prima della consegna di tutti i servizi previsti in sede di approvazione della copertura finanziaria.

L'erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Montorio al Vomano all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'esito positivo della verifica del compiuto svolgimento delle prestazioni rese in conformità al Capitolato tecnico adottato, e dell'attestazione, da parte del Comune, della regolarità tecnica e contabile, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate.

Il Comune di Montorio al Vomano è tenuto inoltre a trasmettere all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, tutti gli atti amministrativi inerenti la formazione ed approvazione del Piano ed ogni altro atto intervenuto in merito alla procedura di che trattasi.

Art. 3 (Oneri)

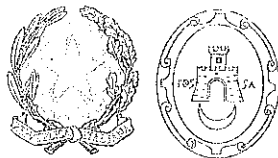
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui agli articoli 1 e 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

L'impiego delle eventuali economie deve essere preventivamente autorizzato dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 19 aprile 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

| | | | | | | | |
|---------------|-----|------------|-----|------------|------------------------------|---|-------------|
| CIPE135art1c3 | 163 | 19/04/2016 | 383 | 19/04/2016 | COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO | EROGAZIONE FONDI PER REDAZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE | € 27.691,53 |
| | | | | | | Totale | € 27.691,53 |

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE

[Signature]

U.S.R.C. - UFFICIO SPECIALE
COMUNI del CRATERE
L. 134
7 Agosto 2012